



Legge regionale 29 dicembre 2020, n. 39, “Collegato alla legge regionale di stabilità 2021”, articolo 6. Atto di indirizzo programmatico relativo agli interventi da realizzarsi nel 2021.

Dettaglio degli interventi da agevolare

Cofinanziamento degli interventi finanziati dal Ministero dello Sviluppo Economico nell’ambito delle misure attuative il “Fondo per la Crescita Sostenibile” che prevedono la compartecipazione delle Regioni.

- Importo stanziato: massimo 2.000.000,00 di euro;
- Soggetti ammissibili: micro, piccole, medie, grandi imprese e liberi professionisti, sulla base dei soggetti comunque identificati ammissibili dal bando/strumento agevolativo approvato dal Ministero;
- Forma del sostegno regionale: finanziamento agevolato;
- Strumenti nazionali ammissibili:
 - “Accordi per l’innovazione” ai sensi del Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 24 maggio 2017 e successivi bandi ministeriali attuativi;
 - “Accordi di sviluppo per programmi di rilevanti dimensioni” ai sensi del Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 9 dicembre 2014 e s.m.i., articolo 9 bis;
 - “Contratti di sviluppo” preceduti da “Accordi di programma” ai sensi del Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 9 dicembre 2014 e s.m.i., articolo 4, comma 6.
- Interventi ammissibili:
 - Interventi di “ricerca industriale” e “sviluppo sperimentale” così come da definizioni riportate nei succitati decreti ministeriali;
 - Interventi di “innovazione di processo”, di “innovazione dell’organizzazione” e di “tutela ambientale” così come da definizioni riportate nel Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 9 dicembre 2014 e s.m.i..
- Spese ammissibili:
 - “Accordi per l’innovazione”: tutte le spese ritenute ammissibili dal Ministero dello Sviluppo Economico, in conformità con quanto disposto dai singoli bandi ministeriali attuativi il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 24 maggio 2017, purché relative ad attività svolte presso unità locali situate nel territorio della regione Veneto;
 - “Accordi di sviluppo per programmi di rilevanti dimensioni” e “Contratti di sviluppo” preceduti da “Accordi di programma”: spese di investimento in “Beni funzionali alla trasformazione tecnologica e digitale delle imprese secondo il modello «Industria 4.0»” (trattasi di beni già censiti in appositi elenchi approvati dal Ministero), purché i beni materiali siano installati presso unità locali situate nel territorio della regione Veneto e i beni immateriali siano a servizio di tali unità locali venete.
- Normativa regionale applicabile:
 - gli interventi saranno finanziati mutuando l’iter amministrativo previsto con DGR n. 336 del 21 marzo 2018 “Fondo di crescita sostenibile. Definizione delle tipologie di operazioni ammissibili e l’ammontare massimo delle disponibilità finanziarie del fondo ex articolo 23 della legge regionale 9 febbraio 2001, n. 5 da destinare alle grandi imprese. Aggiornamenti alla DGR n. 1695 del 26 ottobre 2016 conseguenti all’entrata in vigore del decreto del Ministero dello sviluppo economico 24 maggio 2017 e alle modifiche intervenute al decreto del Ministero dello sviluppo economico 9 dicembre 2014.”, la quale vincola la concessione del sostegno regionale all’avvenuta acquisizione di un parere di sostenibilità finanziaria e di uno di fattibilità tecnica resi rispettivamente da Veneto Sviluppo e da Veneto Innovazione. In conformità con quanto già previsto dalla citata deliberazione, la Regione potrà sostenere ciascun intervento per un importo massimo del 5% delle spese ammissibili così come sopra definite;



30eff1a2



- gli interventi proposti dalle imprese dovranno essere coerenti con la programmazione regionale, con particolare riferimento al “Documento di Strategia Regionale della Ricerca e l’Innovazione in ambito di Specializzazione Intelligente - RIS3 Veneto” approvato con DGR n. 1020 del 17 giugno 2014 e successivamente integrato con DGR n. 216 del 28 febbraio 2017. La congruità con la RIS 3 Veneto sarà accertata da Veneto Innovazione nell’ambito del parere tecnico di cui al punto precedente;
- i rapporti della Regione con il Ministero dello Sviluppo Economico relativi al cofinanziamento regionale saranno regolati secondo i principi già sanciti con DGR n. 1211 del 25 agosto 2020 “Approvazione dello schema di convenzione tra la Regione del Veneto e il Ministero dello Sviluppo Economico per la regolamentazione delle modalità operative di finanziamento degli Accordi di programma, degli Accordi di sviluppo e degli Accordi per l’innovazione a valere sul Fondo di rotazione regionale ex articolo 23 della Legge regionale 9 febbraio 2001 n. 5 ed ex articolo 57 della Legge regionale 12 dicembre 2003 n. 40.”.

Contributi regionali a favore di imprese e liberi professionisti a sostegno di progetti di ricerca, sviluppo e innovazione.

- Importo stanziato: euro 8.000.000 ed eventuali ulteriori rimanenti risorse disponibili, detratte le somme destinate al cofinanziamento di progetti agevolati dal MISE; definizione di una riserva massima del 30% dello stanziamento per il sostegno a progetti presentati da liberi professionisti, associazioni professionali e società tra professionisti.
- Soggetti ammissibili:
 - imprese di micro, piccola, media, grande dimensione;
 - liberi professionisti, associazioni professionali e società tra professionisti.
- Procedura di accesso e selezione: bando pubblico di finanziamento; i beneficiari saranno selezionati sulla base di procedura valutativa disciplinata nel bando. In relazione alla quota di stanziamento riservato ai liberi professionisti, associazioni professionali e società tra professionisti, verrà approvata una graduatoria specifica.
- Interventi ammissibili: progetti di ricerca e sviluppo (R&S) realizzati in Veneto, comprendenti attività di “ricerca industriale”, “sviluppo sperimentale”, “ricerca applicata”, “innovazione di processo”, “innovazione dell’organizzazione”, secondo le definizioni della Comunicazione della Commissione (2014/C 198/01) rubricata “Disciplina degli aiuti di Stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione”. Per le imprese, gli interventi dovranno essere coerenti con il “Documento di Strategia Regionale della Ricerca e l’Innovazione in ambito di Specializzazione Intelligente - RIS3 Veneto” approvato con DGR n. 1020 del 17 giugno 2014 e successivamente integrato con DGR n. 216 del 28 febbraio 2017, in relazione ai relativi ambiti tematici e alle traiettorie e priorità di sviluppo.
- In sede di valutazione tecnica sarà valorizzata la coerenza degli interventi con la “Strategia regionale per lo sviluppo sostenibile”, approvata con DCR n. 80 del 20 luglio 2020, riguardo alle macroaree strategiche individuate.
- Regime di concessione degli aiuti: Comunicazione della Commissione C(2020) 1863 e s.m.i. “Quadro temporaneo per le misure di aiuto di stato a sostegno dell’economia nell’attuale emergenza della Covid-19” (cosiddetto “Temporary Framework”), paragrafo 3.1 “Aiuti di importo limitato”.
- Forma del sostegno: contributo a fondo perduto e finanziamento agevolato, anche in forma mista.
- Intensità del sostegno:
 - Liberi professionisti, associazioni professionali e società tra professionisti: a fondo perduto con intensità massima non superiore al **50%** calcolata su tutte le spese ammissibili, con l’aggiunta di un’ulteriore quota in finanziamento agevolato a totale copertura delle spese d’investimento in beni materiali e immateriali funzionali all’innovazione dei processi o dell’organizzazione;
 - Micro, piccole e medie imprese (PMI): a fondo perduto con intensità massima non superiore al **50%** calcolata su tutte le spese ammissibili, con possibilità di aggiunta di un’ulteriore quota in finanziamento agevolato a totale copertura delle spese d’investimento in beni



30eff1a2



- funzionali alla trasformazione tecnologica e digitale delle imprese secondo il modello «Industria 4.0»;
- Grandi imprese: a fondo perduto con intensità massima non superiore al **20%** calcolata su tutte le spese ammissibili, con possibilità di aggiunta di un'ulteriore quota in finanziamento agevolato a totale copertura delle spese d'investimento in beni funzionali alla trasformazione tecnologica e digitale delle imprese secondo il modello «Industria 4.0».
 - Durata del finanziamento: compresa tra i 3 e i 7 anni, di cui massimo 2 di preammortamento.
 - Tasso nominale annuo di interesse applicato al finanziamento: tasso fisso vigente per le operazioni di attualizzazione e rivalutazione ai fini della concessione ed erogazione delle agevolazioni a favore delle imprese, definito con decreto ministeriale.
 - Spese ammissibili: personale tecnico dipendente, consulenze esterne di carattere tecnico-scientifico, acquisizione di brevetti e altre conoscenze, spese d'investimento in beni strumentali funzionali all'innovazione, ammortamenti di beni strumentali e costi di esercizio in quota parte d'uso e limitatamente al periodo di realizzazione degli interventi.
 - Durata degli interventi: fino a un massimo di 18 mesi.
 - Responsabilità dei procedimenti:
 - Veneto Sviluppo attuerà le fasi di: istruttoria amministrativa per l'accertamento dei requisiti in capo ai richiedenti il contributo, concessione dei contributi con assunzione degli impegni di spesa, registrazione degli aiuti concessi, istruttoria delle domande di pagamento dei contributi su presentazione dei rendiconti di spesa, liquidazione e pagamento dei contributi, gestione del contenzioso;
 - Regione del Veneto, Veneto Sviluppo e Veneto Innovazione attueranno la fase di valutazione tecnica degli interventi progettuali presentati;
 - le funzioni di audit delle operazioni restano in capo alla Regione del Veneto.



30eff1a2

